ROMEO É GIULIETTA



NOTE TECNICHE

Titolo originale: Romeo è Giulietta
Regia: Giovanni Veronesi
Sceneggiatura: Giovanni Veronesi, Pilar Fogliati, Nicola Baldoni
Fotografia: Giovanni Canevari
Musiche: Andrea Guerra
Montaggio: Patrizio Marone
Paese: Italia
Anno: 2024
Durata: 112 minuti

CAST

Sergio Castellitto: Federico
Pilar Fogliati: Vittoria/Otto
Geppi Cucciari: Gloria
Maurizio Lombardi: Lori
Serena De Ferrari: Gemma
Domenico Diele: Rocco
Margherita Buy: Clara
Alessandro Haber: Giovanni

LA NOSTRA RECENSIONE

Basta davvero un accento per trasformare una delle più grandi opere di Shakespeare in qualcosa di nuovo e attuale? Ad accogliere questa sfida alquanto ambiziosa è stato Giovanni Veronesi, regista e sceneggiatore toscano, famoso per aver diretto, fra una moltitudine di titoli, la saga di *Manuale d'amore* con Carlo Verdone, e l'esilarante storia dei *Tre Moschettieri* che ha riunito Favino, Mastandrea, Rubini e Papaleo.
Veronesi torna al cinema con *Romeo è Giulietta*, un film che a primo impatto può sembrare un ulteriore titolo da inserire nel già ricolmo cassetto delle commedie d'amore italiane, ma che invece diventa un brillante presupposto per riflettere, spesso in maniera velata, sulle dinamiche relative all'ambiente dello spettacolo.
Per farlo, Veronesi si incarna nel personaggio di Federico Landi Porrini, interpretato dall'impeccabile Sergio Castellitto, noto regista teatrale ormai privo di nuovi stimoli e per questo ritenuto superato. In modo tale da risollevare la propria reputazione, Landi Porrini decide di presentare un ultimo spettacolo, la celebre tragedia shakespeariana per l'appunto, al Festival di Spoleto, occasione in cui annuncerà il suo ritiro definitivo. Attraverso la figura cinica, a tratti subdola, ma estremamente fragile del direttore, ci viene dato accesso all'affascinante "dietro le quinte", dove i registi devono fare i conti con tensioni e crisi del settore e gli attori vedono infrangersi i propri sogni, a volte, semplicemente a causa delle lune storte di chi li seleziona.
La vera protagonista di questa storia è Vittoria, una giovane attrice dal raro talento che fatica a conquistarsi il suo spazio a causa di un vecchio errore, quello di aver fatto una tournée di successo con un canovaccio "rubato" ad un'altra artista, di origini sudamericane, traducendolo senza pagarne i diritti.
È proprio il caso di plagio a disinnescare la genialità della trama: Vittoria si presenta al provino per Giulietta ma, nonostante dimostri di meritare il ruolo, viene scartata dalla produzione per timore di cattive recensioni a causa del suo passato. La ragazza non ci sta, a maggior ragione quando Landi Porrini la umilia dandole della ladra e decide, così, di vendicarsi chiedendo aiuto all'amica truccatrice. Prendendo le sembianze fittizie, attraverso un travestimento a regola d'arte, di un giovane aspirante attore dal nome di Otto Novembre, ottiene la parte per interpretare Romeo e con essa l'occasione per deridere il regista davanti a tutti. La situazione, però, si complica quando il ragazzo di Vittoria, attore teatrale a sua volta, ottiene la parte di Mercuzio.



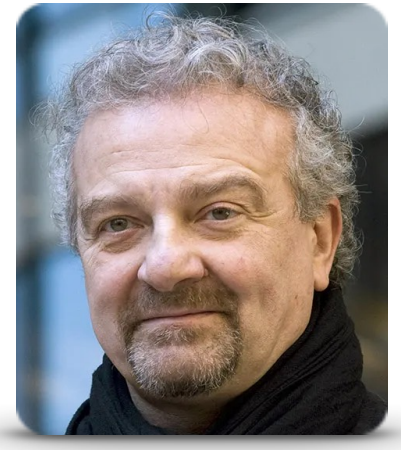
Se già la trama può risultare degna di attenzione, grazie all'escamotage della falsa identità, grande apporto alla riuscita del progetto di Veronesi è dato dall'attrice che interpreta sia Vittoria che Otto Novembre: Pilar Fogliati. Impegnata nelle riprese della serie Netflix *Odio il Natale*, così come nel suo esordio alla regia con *Romantiche*, di cui Giovanni Veronesi ha curato la sceneggiatura, l'attrice romana conferma di essere un talento poliedrico e dal potente magnetismo. Anche in questo caso, il suo, anzi, i suoi personaggi sono riuscitissimi, credibili e mai lasciati al caso in nessuno dei movimenti o delle espressioni messi in camera.



Romeo è Giulietta non è affatto un film d'amore. È pungente commedia, satira affilata e cinismo nascosto, talvolta, sotto dialoghi confusi ed alienanti che, però, con il proseguire della trama, trovano un loro perfetto senso. Fra tiktoker che diventano da un giorno all'altro attrici di teatro per puro scopo commerciale e registi dai tratti fortemente caricaturali, c'è una cosa che riporta tutto il caos all'ordine, ed è la coppia Castellitto-Fogliati. Se da una parte troviamo un artista eccellente, dalla carriera fittissima di successi, tra cui il più recente in *Enea*, film del figlio Pietro, dall'altra c'è lo sguardo disarmante della giovane e promettente attrice romana, di cui sentiremo sicuramente a lungo parlare.

Alice Tonello
redazione@cineverdi.it

IL REGISTA



NOME: Giovanni Veronesi
LUOGO DI NASCITA: Prato (ITA)
ANNO DI NASCITA: 1962

Ultimi tre film:

2020 • Tutti per 1 - 1 per tutti
2018 • Moschettieri del re
2017 • Non è un paese per giovani

L'ATTORE



NOME: Sergio Castellitto
LUOGO DI NASCITA: Roma (ITA)
ANNO DI NASCITA: 1953

Ultimi tre film:

2024 • Enea
2023 • Il più bel secolo della mia vita
2022 • Dante

INTERVISTA AL REGISTA

Quale messaggio volevi veicolare con questo film?
La commedia è come la vita, si ride e si piange. È il mio genere. Non rinuncio all'ironia, al grottesco e al cinismo. E non rinuncio ai sentimenti. Così credo sia anche Romeo è Giulietta. Il mio è un film sull'identità generale, non su quella di genere. I ragazzi dei quali parlo sono in cerca del proprio posto nel mondo. Lei, la protagonista, ha talmente tanta insicurezza che ha fatto, smascherata, una tournée teatrale, spacciando per suo un testo di un'autrice straniera. E poi è disposta a trasformarsi in un uomo, Romeo, visto che come Giulietta è stata rifiutata. A me pare che proprio questo dell'identità, in generale, sia il problema di questa generazione. L'assetto di questo tempo, i suoi pericoli generano una condizione di ansia, il diffondersi di timori, di insicurezze, una costante paura di sbagliare, un bisogno permanente di autostima confermata. Cerco di capire questo modo di essere, tanto diverso da quello del mio tempo. Noi vivevamo in una società meno effimera, meno concitata. Frequentavamo, seppur confusamente, un contesto di idee e valori forti.

GLI SPONSOR DEL BREFF

Sponsor principali

BCC Credito Cooperativo — Banca di Verona e Vicenza

Beato Bartolomeo Breganze

Sponsor

Don Fili — nostaria Dai Tanti

Aventura

Con il contributo di

Locanda Rosabianca

coop Consumatori Marostica

PROSSIMI APPUNTAMENTI

RASSEGNA CINEFORUM

dal 19 al 23 marzo, 20.45
ANATOMIA DI UNA CADUTA
di Justine Triet
Francia 2023, 150 min
ingresso riservato ai soci

RASSEGNA CINEFORUM

dal 2 al 6 aprile, 20.45
ONE LIFE
di James Hawes
Regno Unito 2023, 110 min
ingresso riservato ai soci

RASSEGNA CINEFORUM

dal 9 al 13 aprile, 20.45
THE HOLDOVERS - LEZIONI DI VITA
di Alexander Payne
USA 2023, 133 min
ingresso riservato ai soci

CINEMA E CINEFORUM G. VERDI

www.cineverdi.it
info@cineverdi.it
Cinema Verdi - 0445 300 185
Segreteria - 0445 300 551
WhatsApp 348 76 46 358